



Fondazione per Anziani ONLUS
(Attività senza fini di lucro)
Ente Morale riconosciuto
con D.P.R. 10 aprile 1975



FONDAZIONE
ARCHITETTURA
BELLUNO
DOLOMITI

CON IL PATROCINIO DI:



ORDINE
ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
CONSERVATORI
BELLUNO



CONCORSO DI IDEE IN DUE GRADI SENIOR CITY CORTINA D'AMPEZZO (BL)

01 _ bando di concorso

Primo grado:

Pubblicazione del bando
Invio quesiti
Risposte ai quesiti
Consegna degli elaborati
Comunicazione esito

14 maggio 2013
entro 3 giugno 2013
entro 10 giugno 2013
entro 19 luglio 2013
entro 31 agosto 2013

Sopralluogo obbligatorio all'area di progetto

13 settembre 2013

Secondo grado:

Invio quesiti
Risposte ai quesiti
Consegna degli elaborati
Comunicazione esito

entro 20 settembre 2013
entro 27 settembre 2013
entro 8 novembre 2013
entro 30 novembre 2013

Premiazioni

7 dicembre 2013

| | |
|---|---------|
| Premessa | pag. 2 |
| art. 1 _ Ente banditore | pag. 2 |
| art. 2 _ Segreteria del concorso | pag. 2 |
| art. 3 _ Responsabile del procedimento | pag. 2 |
| art. 4 _ Oggetto del concorso | pag. 2 |
| art. 5 _ Procedura e tipologia del concorso | pag. 2 |
| art. 6 _ Lingua ufficiale | pag. 3 |
| art. 7 _ Normativa di riferimento | pag. 3 |
| art. 8 _ Condizioni di partecipazione | pag. 3 |
| art. 9 _ Incompatibilità | pag. 4 |
| art. 10 _ Documentazione di concorso | pag. 4 |
| art. 11 _ Commissione Istruttoria | pag. 5 |
| art. 12 _ Commissione Giudicatrice | pag. 5 |
| art. 13 _ Lavori della Commissione Giudicatrice | pag. 5 |
| art. 14 _ Primo grado del concorso | pag. 5 |
| art. 14.1 _ Oggetto | pag. 5 |
| art. 14.2 _ Quesiti | pag. 5 |
| art. 14.3 _ Termine per la presentazione delle proposte e modalità di partecipazione | pag. 6 |
| art. 14.4 _ Busta A – proposta progettuale | pag. 6 |
| art. 14.5 _ Busta B – documentazione amministrativa | pag. 6 |
| art. 14.6 _ Criteri per la valutazione delle proposte | pag. 7 |
| art. 14.7 _ Procedura di ammissione e valutazione | pag. 7 |
| art. 15 _ Secondo grado del concorso | pag. 8 |
| art. 15.1 _ Oggetto | pag. 8 |
| art. 15.2 _ Modalità di partecipazione | pag. 8 |
| art. 15.3 _ Quesiti | pag. 9 |
| art. 15.4 _ Termine e modalità di consegna | pag. 9 |
| art. 15.5 _ Busta A – proposta progettuale | pag. 9 |
| art. 15.6 _ Busta B – documentazione amministrativa | pag. 10 |
| art. 15.7 _ Criteri per la valutazione delle proposte | pag. 10 |
| art. 16 _ Classifica e premi | pag. 10 |
| art. 17 _ Proprietà degli elaborati | pag. 11 |
| art. 18 _ Accettazione delle condizioni di gara | pag. 11 |
| art. 19 _ Clausole di esclusione espressa | pag. 11 |
| art. 20 _ Verifica delle dichiarazioni rese | pag. 11 |
| art. 21 _ Privacy | pag. 12 |
| art. 22 _ Calendario | pag. 12 |

bando di concorso

Premessa

La Fondazione Cortina d'Ampezzo per Anziani ONLUS è nata nel 1973 a seguito dell'intervento di sostegno economico di due famiglie ospiti di Cortina – Astaldi e Falck – in favore della costruzione di una struttura che potesse aiutare persone anziane del paese.

Un fermo intento che tuttavia non si concretizzò. Dopo un lungo periodo di inattività, la Regione incaricò l'ing. Ugo Illing commissario della Fondazione e si arrivò così alla reale costituzione della ONLUS "Cortina d'Ampezzo per Anziani", con uno statuto ed un obiettivo preciso: la costruzione di un centro che possa ospitare persone anziane autosufficienti del luogo al fine di garantire un alloggio a chi non produce più reddito ed è costretto a vivere con le modeste risorse rappresentate dalla pensione.

Art. 1 _ Ente banditore

Ente banditore è la Fondazione Cortina d'Ampezzo per Anziani ONLUS.

Art. 2 _ Segreteria del concorso

La segreteria del concorso è costituita presso:
Fondazione Architettura Belluno Dolomiti
Piazza Duomo, 37 – 32100 Belluno.
Tel 0437950270
Fax 0437950279

La segreteria è a disposizione per eventuali richieste di chiarimento e informazioni da inoltrare esclusivamente in forma scritta all'indirizzo seniorcity@fabd.it
Sito ufficiale del concorso: www.fabd.it

Art. 3 _ Responsabile del procedimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della Legge n. 241/1990, dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. e dal D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento è il geom. Marco De Biasi – consigliere della Fondazione Cortina d'Ampezzo per Anziani ONLUS.

Art. 4 _ Oggetto del concorso

Oggetto del presente bando è la costruzione di un fabbricato composto da 30 alloggi per anziani autosufficienti - coppie o persone singole.

Le soluzioni progettuali potranno essere sviluppate liberamente, fermo restando il rispetto dei limiti perimetrali dell'area di intervento e dovranno approfondire e sviluppare adeguatamente sia la qualità architettonica dell'intervento, sia il tema dell'integrazione di quanto proposto al particolare contesto ambientale e paesaggistico.

Per una più dettagliata descrizione degli obiettivi del concorso si rimanda alla Scheda di progetto, che costituisce a tutti gli effetti parte integrante del presente Bando.

Art. 5 _ Procedure e tipologia del concorso

Il Concorso è di Idee, articolato in due gradi, espletato in forma anonima, secondo quanto previsto dalla disciplina delle OO.PP., finalizzato all'acquisizione di un progetto con un grado di approfondimento di livello preliminare, coerente con il tema progettuale descritto dal bando.

bando di concorso

Oggetto della prima fase del Concorso sarà la formulazione di idee progettuali che propongano, nell'ambito degli obiettivi generali da perseguire, soluzioni progettuali che rispondano alle esigenze esposte nell'allegata Scheda di progetto.

Il primo grado di concorso si svolgerà in forma anonima.

La Commissione Giudicatrice, al termine del primo grado, selezionerà un massimo di 10 proposte che parteciperanno al secondo grado di Concorso.

Il secondo grado, che si svolgerà anch'esso in forma anonima, avrà come oggetto l'elaborazione di un progetto con un livello di approfondimento pari a quello di progetto preliminare conforme alla proposta progettuale presentata nel primo grado.

L'ente banditore si riserva la possibilità di affidare direttamente al concorrente vincitore, se in possesso dei requisiti di legge e di quelli tecnico organizzativi ed economico finanziari prescritti dal D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., la progettazione definitiva e la progettazione esecutiva ed eventualmente la direzione lavori e le attività attinenti la sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. anche per successivi stralci funzionali. L'affidamento sarà regolato da disciplinare predisposto dall'ente banditore.

Qualora il concorrente vincitore, ai fini dell'affidamento dell'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva, non sia in possesso dei requisiti tecnico organizzativi e finanziari richiesti per legge, potrà associarsi nelle forme del raggruppamento temporaneo e/o integrare il gruppo di progettazione, nelle forme stabilite dalla legge, per l'acquisizione dei necessari requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Art. 6 _ Lingua ufficiale

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano.

Art. 7 _ Normativa di riferimento

Le norme di riferimento per la procedura concorsuale sono quelle contenute e menzionate nel presente bando e nei suoi allegati, nonché il D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. e relativi richiami, e il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii..

Art. 8 _ Condizioni di partecipazione

Il concorso è aperto ai soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lett. d), e), f), g) e h) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del decreto medesimo e del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. ed alle persone fisiche o giuridiche appartenenti a stati membri dell'UE abilitati nel paese di appartenenza a fornire servizi analoghi a quelli del presente bando.

Indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente, tutti i componenti del raggruppamento devono essere iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali o comunque devono essere autorizzati all'esercizio della professione secondo la normativa vigente nel Paese di appartenenza alla data di pubblicazione del presente Bando.

I raggruppamenti temporanei di professionisti dovranno soddisfare le modalità stabilite dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.. I concorrenti che parteciperanno in raggruppamento dovranno indicare il nome del professionista che svolgerà il ruolo di capogruppo e legale rappresentante del gruppo nei rapporti con l'Ente Banditore. I raggruppamenti temporanei, a pena di esclusione, dovranno prevedere la presenza di un professionista abilitato all'esercizio della professione da meno di cinque anni, come stabilito dal D.P.R. n. 207/2010, che dovrà, a pena di esclusione, rendere la dichiarazione in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale stabiliti dalla legge.

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo né come capogruppo, né come componente, né come consulente o collaboratore. La partecipazione di un concorrente

bando di concorso

a più di un gruppo di progettazione comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi nei quali il concorrente risulta essere presente.

I partecipanti al concorso, quali singoli professionisti ovvero gruppi di progettazione, possono avvalersi di consulenti o collaboratori. Questi saranno considerati terzi rispetto al soggetto singolo professionista o gruppo di professionisti partecipante al concorso. Consulenti e collaboratori potranno essere privi dell'iscrizione ad Albi professionali.

È fatto divieto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti o loro parti prima che vengano resi noti gli esiti del lavoro della Commissione Giudicatrice.

Art. 9 _ Incompatibilità e condizioni di esclusione

Verranno esclusi dal concorso, previo accertamento delle incompatibilità:

- i componenti effettivi o supplenti della Commissione Giudicatrice, i loro coniugi, parenti e affini fino al terzo grado compreso e chiunque abbia con detti componenti un rapporto continuativo e notorio di lavoro o collaborazione;
- gli amministratori, i consiglieri, i dipendenti, i consulenti e i collaboratori coordinati e continuativi della Fondazione Cortina d'Ampezzo per Anziani ONLUS;
- i componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Architettura Belluno Dolomiti;
- coloro che hanno partecipato alla stesura del Bando, dei documenti allegati e all'organizzazione del concorso;
- coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche salvo specifica autorizzazione.

Art. 10 _ Documentazione di concorso

L'ente banditore mette a disposizione dei soggetti interessati la seguente documentazione:

- 01 Bando di concorso.
- 02 Allegati:
 - A. Scheda progetto;
 - B. Documentazione fotografica (disponibile anche in formato jpg);
 - C. Estratto catastale, di P.R.G., di P.A.T. e di C.T.R. (disponibile anche in formato pdf);
 - D. Rilievo plano-altimetrico (disponibile anche in formato dwg);
 - E. Ortofoto;
 - F. Estratti di mappa indicante i principali sotto-servizi presenti nell'area (disponibile anche in formato pdf);
 - G. Estratto documentazione storica;
 - H. Bibliografia.
- 03 Moduli di iscrizione (in formato pdf, doc):
 - A. Domanda di partecipazione;
 - B. Elenco dei collaboratori;
 - C. Nomina del capogruppo.

Tutti gli elaborati e la documentazione di gara sono reperibili al seguente indirizzo internet:
www.fabd.it – sito ufficiale di riferimento per il concorso.

Art. 11 _ Commissione Istruttoria

In data successiva alla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle proposte, sarà nominata una Commissione Istruttoria composta da personale nominato dalla Fondazione Cortina d'Ampezzo per Anziani ONLUS e dalla Fondazione Architettura Belluno Dolomiti.

La Commissione Istruttoria avrà il compito di verificare la rispondenza formale di quanto pervenuto alle disposizioni del bando e ai requisiti prescritti per la partecipazione. Predisporrà una relazione che sarà sottoposta alla Commissione Giudicatrice e che conterrà l'elenco dei progetti in base al loro ordine di arrivo.

Art. 12 _ Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice è formata dai seguenti 5 (cinque) componenti effettivi:

- Prof. Arch. Alberto Cecchetto, Presidente di Commissione;
- Stefano Zardini – Presidente della Fondazione Cortina d'Ampezzo per Anziani ONLUS;
- Arch. Conradin Clavuot;
- Arch. Assunta D'Innocenzo;
- Arch. Francesca Bogo – Presidente della Fondazione Architettura Belluno Dolomiti;

Art. 13 _ Lavori della Commissione Giudicatrice

Le riunioni della Commissione Giudicatrice saranno valide con la presenza di tutti i componenti effettivi, eventualmente sostituiti con i membri supplenti.

Fungerà da segretario verbalizzante, senza diritto di voto, un rappresentante della Fondazione Architettura Belluno Dolomiti.

I lavori della Commissione Giudicatrice saranno segreti e di essi sarà redatto un verbale.

Le decisioni della Commissione Giudicatrice saranno prese a maggioranza. In caso di parità di voti a favore e contro, a causa di una o più astensioni, prevarrà il voto del Presidente.

La Commissione Giudicatrice dovrà tassativamente concludere i propri lavori nei tempi stabiliti dal presente bando.

Quando un membro effettivo per qualsiasi motivo non possa partecipare, verrà automaticamente sostituito da un membro supplente senza la necessità di apposito provvedimento.

Il giudizio della Commissione Giudicatrice è vincolante per l'ente banditore.

Art. 14 _ PRIMO GRADO DEL CONCORSO

Art. 14.1 _ Oggetto

Oggetto del primo grado del concorso, a norma del D.Lgs. n. 163/2006, art. 109, comma 1, è l'elaborazione di una proposta progettuale per la costruzione di un fabbricato composto da 30 alloggi per anziani autosufficienti - coppie o persone singole - secondo quanto previsto dalla allegata Scheda di progetto.

Art. 14.2 _ Quesiti

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti solo ed esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica seniorcity@fabd.it entro il 3 giugno 2013.

I quesiti ricevuti e le relative risposte verranno inseriti sul sito www.fabd.it - sito ufficiale del concorso - entro il giorno 10 giugno 2013.

Art. 14.3 _ Termine per la presentazione delle proposte e modalità di partecipazione

I plichi contenenti la proposta progettuale e la documentazione amministrativa devono pervenire con qualsiasi mezzo, a pena di esclusione, entro **le ore 12.30 del 19 luglio 2013** al seguente indirizzo:

Fondazione Architettura Belluno Dolomiti
Piazza Duomo 37
32100 Belluno - Italia

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente; non saranno ammessi alla gara i concorrenti i cui plichi pervengano oltre il termine fissato per la ricezione degli stessi anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.

Il plico, a pena di esclusione:

- deve riportare all'esterno il nome e l'indirizzo della Fondazione Architettura Belluno Dolomiti e la seguente dicitura "SENIOR CITY - CONCORSO DI IDEE IN DUE GRADI – PRIMO GRADO;
- deve essere debitamente chiuso;
- deve contenere due buste, ciascuna debitamente chiusa e contraddistinta dalla seguente dicitura:
Busta A – Proposta progettuale
Busta B – Documentazione amministrativa

In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo della fase concorsuale apponendo sul plico e sulle buste simboli, segni o altri elementi identificativi, pena l'esclusione.

Art. 14.4 _ Busta A – Proposta progettuale

Il concorrente deve presentare ed includere nella Busta A l'idea progettuale da illustrare attraverso i seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa, contenuta in un massimo di 5 cartelle formato DIN A4;
- 1 Tavola grafica in formato DIN A1 verticale montata su supporto rigido;
- Calcolo sommario della spesa di realizzazione, contenuto in un massimo di 2 cartelle formato DIN A4.

La composizione e il contenuto della Relazione e della Tavola è libero.

Tutti gli elaborati progettuali presentati non devono essere firmati né portare alcun contrassegno di identificazione pena l'esclusione dal concorso.

Gli operatori economici non stabiliti in Italia dovranno far pervenire la predetta documentazione tassativamente, a pena di esclusione, in lingua italiana.

Art. 14.5 _ Busta B – Documentazione amministrativa

Il concorrente deve presentare ed includere nella Busta B, a pena di esclusione:

1. la seguente documentazione, redatta da parte di ciascun componente del raggruppamento temporaneo non ancora costituito o di associato in caso di studio associato, utilizzando preferibilmente l'allegato 03 _ A:
 - dichiarazione di iscrizione all'Albo professionale;
 - dichiarazione di trovarsi nelle condizioni per la partecipazione previste dal Bando di concorso;
 - dichiarazione di non sussistenza delle incompatibilità indicate nel Bando di concorso;
 - dichiarazione di essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
 - dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di cui al D.P.R. n. 207/2010;

bando di concorso

- autorizzazione alla diffusione e alla pubblicazione degli elaborati progettuali, del nome e cognome dei partecipanti e dei collaboratori in esposizioni e cataloghi a stampa o informatizzati;
2. la seguente eventuale ulteriore documentazione:
- elenco degli eventuali consulenti o collaboratori dal quale risulti la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione (utilizzando preferibilmente l'allegato 03 _ B);
 - nomina, da parte dei componenti di raggruppamenti temporanei non ancora costituiti, del capogruppo mandatario e indicazione del concorrente abilitato da meno di cinque anni (utilizzando preferibilmente l'allegato 03 _ C);
3. CD/DVD contenente gli elaborati inseriti nella Busta A in formato PDF.

Nel caso di liberi professionisti in studio associato la domanda deve essere sottoscritta da tutti i professionisti associati. Nel caso di società di professionisti, società di ingegneria o consorzi stabili la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante. Nel caso di raggruppamenti temporanei non ancora formalmente costituiti, la domanda deve essere redatta e sottoscritta da tutti i componenti il raggruppamento, mentre quando il raggruppamento sia già costituito la domanda deve essere sottoscritta dal solo componente designato quale capogruppo.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive dovranno essere corredate, pena l'esclusione, da copia di documento di riconoscimento del/i sottoscrittore/i.

Art. 14.6 _ Criteri per la valutazione delle proposte

Le proposte progettuali verranno valutate tenendo conto dei seguenti elementi di valutazione e pesi ponderali:

| | |
|--|---------------|
| qualità architettonica della soluzione progettuale | max 40 punti |
| integrazione del progetto al contesto paesaggistico di riferimento | max 30 punti |
| durabilità delle soluzioni proposte e facilità di manutenzione | max 20 punti |
| valutazione tecnico economica dei costi di realizzazione e loro congruità in relazione alla tipologia dell'opera | max 10 punti |
| TOTALE | max 100 punti |

Art. 14.7 _ Procedura di ammissione e valutazione

L'apertura dei plichi pervenuti, la verifica della presenza al loro interno della "Busta A - Proposta progettuale" e della "Busta B - Documentazione amministrativa", nonché l'accertamento della conformità del plico e delle buste alle prescrizioni del bando saranno effettuate dalla Commissione Istruttoria in seduta pubblica il giorno 22 luglio 2013 alle ore 9.00 presso la sede della Fondazione Architettura Belluno Dolomiti.

La Commissione Istruttoria apporrà sui plichi una propria numerazione di corrispondenza che sarà ripetuta su ciascuna busta interna.

bando di concorso

Le buste contraddistinte dalla dicitura "Busta A - Proposta progettuale" saranno custodite a cura del Responsabile del procedimento in modo tale da conservarne la segretezza sino alla loro consegna alla Commissione Giudicatrice.

Le buste contraddistinte dalla dicitura "Busta B - Documentazione amministrativa", saranno custodite a cura del Responsabile del procedimento fino al termine dei lavori della Commissione Giudicatrice.

La Commissione Giudicatrice procederà a esaminare e valutare il contenuto delle buste contraddistinte dalla dicitura "Busta A - Proposta progettuale" in una o più sedute riservate, delle quali sarà redatto apposito verbale.

I verbali delle riunioni della Commissione Giudicatrice conterranno una breve illustrazione sulla metodologia seguita e sull'iter dei lavori di valutazione oltre all'elenco dei progetti selezionati accompagnato dalle relative motivazioni. Le decisioni saranno assunte a maggioranza semplice.

La Commissione Giudicatrice selezionerà, senza formare una graduatoria, massimo 10 proposte progettuali che saranno ammesse a partecipare al secondo grado del concorso.

Si procederà alla selezione dei concorrenti da invitare alla seconda fase anche nel caso in cui le domande di partecipazione pervenute fossero inferiori a dieci.

L'esito del primo grado di Concorso sarà reso noto attraverso il sito internet www.fabd.it

I lavori della Giuria si concluderanno entro i termini previsti dal calendario di concorso.

La decisione della giuria è vincolante per l'ente banditore.

Art. 15 _ SECONDO GRADO DEL CONCORSO

Art. 15.1 _ Oggetto

La seconda fase del concorso, a norma del D.Lgs. n. 163/2006, art. 109, comma 1, avrà come oggetto l'elaborazione di un progetto con livello di approfondimento preliminare - conforme alla proposta progettuale presentata nel primo grado - per la costruzione di una fabbrica composta da 30 alloggi per anziani autosufficienti - coppie o persone singole - secondo quanto previsto dalla allegata Scheda di progetto.

Art. 15.2 _ Modalità di partecipazione

Una volta individuati i 10 progetti ammessi alla partecipazione al secondo grado del concorso, il Responsabile del procedimento comunicherà l'esito del primo grado del Concorso ai soggetti selezionati che saranno invitati a presentare gli elaborati previsti per il secondo grado da redigere in conformità alla Scheda di progetto allegata al presente bando.

La lettera di invito che sarà inviata ai soggetti selezionati potrà integrare e perfezionare le modalità di svolgimento riportate nel presente Bando.

L'Ente Banditore si riserva la possibilità di inviare ai concorrenti selezionati ulteriore documentazione.

Per la definitiva ammissione alla seconda fase del concorso è richiesta la partecipazione al sopralluogo obbligatorio all'area fissato per il giorno 13 settembre 2013 alle ore 10.00 - Cortina d'Ampezzo. Saranno ammessi a partecipare all'incontro i concorrenti selezionati nel primo grado di concorso o i loro legali rappresentanti.

Per ragioni organizzative la data del sopralluogo all'area potrà subire variazioni che saranno tempestivamente comunicate agli interessati all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

Nella seconda fase del Concorso la composizione del gruppo di progettazione indicata nella prima fase non potrà essere modificata, ovvero non potranno esserci sostituzioni o integrazioni.

Art. 15.3 _ Quesiti

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti dai concorrenti ammessi alla seconda fase del Concorso solo ed esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica seniorcity@fabd.it entro il 20 settembre 2013.

Entro il 27 settembre 2013 saranno trasmessi ai concorrenti ammessi alla seconda fase i quesiti pervenuti e le relative risposte. La comunicazione sarà inviata all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

Art. 15.4 _ Termine e modalità di consegna

I plichi contenenti le proposte progettuali e la documentazione amministrativa dovranno pervenire con qualsiasi mezzo, a pena di esclusione, **entro le ore 12.30 del 8 novembre 2013** al seguente indirizzo:

**Fondazione Architettura Belluno Dolomiti
Piazza Duomo 37
32100 Belluno - Italia**

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente; non saranno ammessi alla gara i concorrenti i cui plichi pervengano oltre il termine fissato per la ricezione degli stessi anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.

Il plico, a pena di esclusione:

- deve riportare all'esterno il nome e l'indirizzo della Fondazione Architettura Belluno Dolomiti e la seguente dicitura "SENIOR CITY - CONCORSO DI IDEE IN DUE GRADI - SECONDO GRADO";
- deve essere debitamente chiuso;
- deve contenere due buste, ciascuna debitamente chiusa e contraddistinta dalla seguente dicitura:
Busta A – Proposta progettuale
Busta B – Documentazione amministrativa

In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo della fase concorsuale apponendo sul plico e sulle buste simboli, segni o altri elementi identificativi, pena l'esclusione.

Art. 15.5 _ Busta A – Proposta progettuale

Il concorrente deve presentare ed includere nella Busta A un progetto di livello pari al preliminare, conforme alla proposta presentata nel primo grado di concorso e a quanto stabilito dalla vigente legislazione sui lavori pubblici, da illustrare attraverso i seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa e tecnica, contenuta in un massimo di 20 cartelle formato DIN A4;
- 4 Tavole grafiche in formato DIN A1 verticale montate su supporto rigido;
- Calcolo sommario della spesa di realizzazione e dei costi di manutenzione e gestione con descrizione del metodo di calcolo applicato contenuto in un massimo di 12 cartelle formato DIN A4.

La composizione e il contenuto della Relazione e delle Tavole è libero.

Tutti gli elaborati progettuali presentati non devono essere firmati né portare alcun contrassegno di identificazione pena l'esclusione dal concorso.

Gli operatori economici non stabiliti in Italia dovranno far pervenire la predetta documentazione tassativamente, a pena di esclusione, tradotta in lingua italiana.

Art. 15.6 _ Busta B – Documentazione amministrativa

Il concorrente deve presentare ed includere nella Busta B, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. Domanda di partecipazione al secondo grado con le ulteriori dichiarazioni richieste, utilizzando preferibilmente il modello che sarà fornito dall'Ente banditore.
2. CD/DVD contenente gli elaborati inseriti nella Busta A in formato PDF.

Art. 15.7 _ Criteri per la valutazione delle proposte

La Commissione Giudicatrice valuterà le proposte progettuali tenendo conto dei seguenti elementi di valutazione e pesi ponderali:

| | |
|--|---------------|
| qualità architettonica della soluzione progettuale | max 40 punti |
| integrazione del progetto al contesto paesaggistico di riferimento | max 30 punti |
| durabilità delle soluzioni proposte e facilità di manutenzione | max 20 punti |
| valutazione tecnico economica dei costi di realizzazione e loro congruità in relazione alla tipologia dell'opera | max 10 punti |
| TOTALE | max 100 punti |

Art. 16 _ Classifica e premi

I lavori delle Commissioni Istruttoria e Giudicatrice si svolgeranno con le medesime modalità stabilite dagli articoli 11 e 13 del presente bando.

La Commissione Giudicatrice selezionerà il progetto vincitore e i progetti secondo e terzo classificato. Formulerà una graduatoria delle proposte che avranno partecipato al secondo grado di concorso secondo i criteri di valutazione di cui all'articolo 15.7.

Entro il 30 novembre 2013 verrà reso noto l'esito finale del concorso attraverso la pubblicazione della graduatoria sul sito internet www.fabd.it e comunicazione diretta ai candidati che hanno partecipato alla seconda fase.

L'importo dei premi e dei rimborsi spese è stabilito in:

- € 10.000,00 al primo classificato;
- € 5.000,00 al secondo classificato;
- € 3.000,00 al terzo classificato;
- € 1.500,00 a ciascuno degli altri concorrenti ammessi alla seconda fase che abbiano consegnato gli elaborati.

La Giuria - a suo insindacabile giudizio - potrà inoltre attribuire menzioni a cui non corrisponderà un riconoscimento economico. Non sono previsti altri premi.

Gli importi assegnati sono considerati al lordo degli oneri, delle ritenute e dei contributi di legge.

I premi saranno liquidati entro 90 giorni dalla pubblicazione dei risultati del Concorso.

Con il pagamento dei premi i concorrenti non potranno, in nessun caso, avanzare alcuna pretesa in ordine al progetto preliminare consegnato la documentazione prevista.

Non sono ammessi premi ex equo per il primo premio.

L'erogazione dei premi, in caso di raggruppamenti, avverrà nei confronti del soggetto individuato quale capogruppo.

I pagamenti saranno soggetti all'applicazione della Legge n. 136/2010.

Art. 17 _ Proprietà degli elaborati

Tutte le idee progettuali ed i progetti forniti dai partecipanti resteranno di proprietà della Fondazione Anziani per Cortina d'Ampezzo ONLUS che si riserva il diritto di esporli al pubblico o consentirne la pubblicazione a scopi di promozione culturale.

La Fondazione Cortina d'Ampezzo per Anziani ONLUS avrà piena disponibilità degli elaborati, fatte salve le garanzie di legge e il rispetto dei diritti d'autore, riservandosi la possibilità di mettere in mostra e presentare gli elaborati, senza che gli autori abbiano a esigerne i diritti.

La Fondazione Cortina d'Ampezzo per Anziani ONLUS metterà inoltre gli elaborati a disposizione della Fondazione Architettura Belluno Dolomiti per eventuali mostre, manifestazioni o pubblicazioni.

La proprietà intellettuale e i diritti di copyright dei progetti presentati sarà degli autori concorrenti secondo le vigenti disposizioni di legge, regolamenti in merito ai diritti di autore e diritti sulla proprietà intellettuale.

Non è prevista la restituzione degli elaborati di entrambe le fasi del Concorso.

Art. 18 _ Accettazione delle condizioni di gara

La partecipazione al Concorso implica l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando.

Art. 19 _ Clausole di esclusione espressa

Si farà luogo alla esclusione dalla gara:

- qualora il partecipante non sia in possesso dei requisiti prescritti dalla legge per l'esecuzione delle prestazioni da svolgere oppure qualora non venga presentata o risultino mancanti una o più dichiarazioni o parte sostanziale di una delle dichiarazioni, la scheda di iscrizione; potrà essere fatta eccezione per quelle eventuali mancanze che la Commissione Istruttoria riterrà non di carattere sostanziale e per le quali potrà chiedere l'integrazione;
- qualora venga violato l'anonimato da parte dei concorrenti;
- qualora il concorrente ometta di allegare alla scheda di iscrizione la copia del documento di identità. Qualora invece il concorrente allegghi la copia di un documento di identità scaduto, la Commissione Istruttoria provvederà a richiederne la regolarizzazione.

Art. 20 _ Verifica delle dichiarazioni rese

Le dichiarazioni effettuate potranno essere soggette a verifica da parte dell'Ente Banditore e, qualora le stesse non risultino veritiere, si procederà all'adozione dei ulteriori provvedimenti stabiliti dalla legge, ai sensi degli artt. 71, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Gli operatori economici non stabiliti in Italia dovranno far pervenire la documentazione richiesta per la verifica dei requisiti in lingua italiana.

bando di concorso

Art. 21 _ Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 i dati personali e/o relativi ai soggetti partecipanti al concorso di progettazione saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla procedura. Titolare del trattamento è la Fondazione Cortina d'Ampezzo per Anziani ONLUS.

Art. 22 _ Calendario

| | |
|---|-------------------------|
| Pubblicazione del bando | 14 maggio 2013 |
| Invio quesiti | entro 3 giugno 2013 |
| Risposte ai quesiti | entro 10 giugno 2013 |
| Consegna degli elaborati | entro 19 luglio 2013 |
| Comunicazione esito | entro 31 agosto 2013 |
| | |
| Sopralluogo obbligatorio all'area di progetto | 13 settembre 2013 |
| | |
| Secondo grado: | |
| Invio quesiti | entro 20 settembre 2013 |
| Risposte ai quesiti | entro 27 settembre 2013 |
| Consegna degli elaborati | entro 8 novembre 2013 |
| Comunicazione esito | entro 30 novembre 2013 |
| | |
| Premiazioni | 7 dicembre 2013 |

IL RESPONSABILE

Geom. Marco De Biasi

